



L'AQUILA: RIAPRE IL MUSPAC, L'ARTE RITROVA I SUOI SPAZI



di Sara Ciambotti
L'AQUILA - Dopo il terremoto del 6 aprile 2009, riapre all'Aquila il primo museo.

È il Muspac (Museo sperimentale di arte contemporanea), che prima del sisma si trovava in via Paganica e rappresentava un luogo importante per tutti gli appassionati e gli studiosi d'arte.

La notizia è stata annunciata ufficialmente questa mattina in una conferenza stampa per presentare l'inaugurazione della nuova sede museale, in via Pasquale Ficara, Piazza d'Arti.

Erano presenti il direttore del museo, **Enrico Sconci**, l'assessore comunale **Stefania Pezzopane** e il dirigente regionale presso l'assessorato alle politiche culturali della Regione **Paola di Salvatore**.

"Il Muspac è una realtà importantissima per la nostra città - esordisce l'assessore comunale **Stefania Pezzopane** - nonché l'unica espressione delle arti contemporanee, era, ed è tuttora, un presidio per tutti i ragazzi che si vogliono avvicinare allo studio dell'arte".

"Dopo il terremoto - spiega - sul nostro territorio non sono rimasti musei, tutte le opere che avevamo sono state redistribuite in altre città, è stata una privazione incommensurabile del nostro patrimonio artistico".

"Il Muspac - conclude - è il primo museo che riapre e spero che le istituzioni e l'imprenditoria capiscano lo sforzo che è stato fatto e vogliono dare un loro contributo".

Insieme alla Pezzopane, anche Paola di Salvatore esprime il suo entusiasmo: "La Regione, dopo il sisma, ci ha permesso di stare accanto alla popolazione investendo 4 milioni di euro per sostenere la ripresa delle attività socio-culturali".

"L'Assessorato alle politiche culturali - spiega - ha dovuto stilare una graduatoria attribuendo un punteggio a tutti i progetti che ci pervenivano, cercando di dare fondi equi a seconda delle priorità che c'erano nel capoluogo".

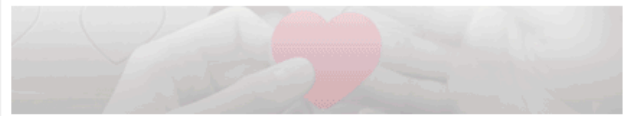
"Il Muspac - conclude - ha avuto il punteggio massimo, perchè rappresenta un luogo di identificazione sociale e culturale, e gli aquilani hanno bisogno di riappropriarsi dei loro luoghi".

Le opere presenti al museo sono state tutte regalate dagli artisti e hanno come tema comune il terremoto e la rinascita.

"Artisti da tutta Italia hanno ci hanno donato le loro opere, quadri, installazioni, sculture - esordisce la curatrice dell'esposizione, **Martina Sconci** - non ho potuto esporre tutte le opere regalate perchè erano troppe".

"L'arte è alla base della volontà di ripartire - conclude la Sconci - noi lo faremo in questo posto, non nei centri commerciali".

04 Novembre 2011 - 16:13 - © RIPRODUZIONE RISERVATA



SPECIALE

TERREMOTO E RICOSTRUZIONE



L'AQUILA CHE RIPARTE



IL FATTO

ECONOMIA: CONFINDUSTRIA, "ABRUZZO AL PALO" NON SI INVESTE PIU'

di Elisa Marulli

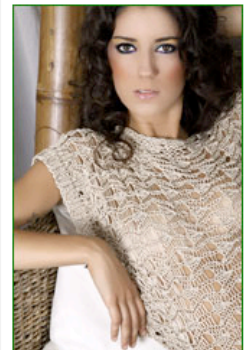


AFFITTASI

PRESTIGIOSI APPARTAMENTI
USO UFFICIO 120-250 mq
Villa comunale - L'Aquila



LE BELLE D'ABRUZZO



CONCORSI

Le notizie di **AbruzzoWeb** sul tuo iPhone

GRATIS

